

Borsa e atenei d'Europa, la squadra della Cattolica parte con lo sprint alle Universiadi del trading

Prima settimana di gara, i tre piacentini del team Daruma al secondo posto

Gli italiani si rivelano tra i migliori *trader* di Borsa nella sfida tra le università europee, e questo grazie al team piacentino dei Daruma, tre studenti dell'Università Cattolica di Piacenza. I loro nomi? Davide Ceruti, capo della squadra in gara fino a maggio, Carlo Sommariva e Andrea Mauro.

Nella prima classifica delle Universiadi del Trading, la competizione organizzata da **Directa** Sim e partita una

decina di giorni fa, i tedeschi dell'Università di Magdeburgo hanno conquistato il primo posto con una performance del +16,78% seguiti dall'Università Cattolica di Piacenza (+10,04%) e dalla Luiss di Roma (+3,59%).

Al quarto e quinto posto la facoltà di Economia di Modena (+2,79%) e quella di Pisa (+1,62%). Ben quattordici squadre hanno invece chiuso in passivo, comprese le

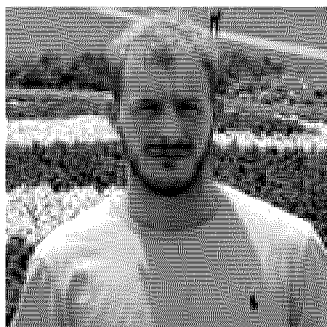
'new entry' della Repubblica Ceca, ma c'è tempo fino al 9 maggio per recuperare.

«Per il momento operiamo solamente sul Forex - spiega Davide Ceruti, capo della squadra 'Daruma' di Piacenza che però non esclude di cominciare ad operare sul mercato azionario, «verso febbraio-marzo», ipotizza, nel caso «le cose vadano bene e realizziamo un surplus».

I ragazzi partiti dalla Cattolica di Piacenza puntano

a «battere il risultato dei vincitori tedeschi dello scorso anno», dice il caposquadra, consapevole che «non sarà facile» visto che ottennero una performance del +124 per cento.

La curiosità? Come Davide, Carlo e Andrea hanno raccontato negli studi di una tv di cui sono stati ospiti, "Daruma" - il nome della squadra biancorossa - appartiene a bambole giapponesi che si ritiene portino fortuna.



Davide Ceruti, capo della squadra Daruma di Piacenza

